

**PROF. ANGELO CHIANALE
NOTAIO**

**Via Pietro Micca n. 22 - 10122 TORINO
Tel. 011.56.411 - Fax 011.53.84.04**

REPERTORIO 39319

RACCOLTA 30137

Costituzione dell'Associazione denominata **"ASSOCIAZIONE IUS PUBLICUM"** con sede in Torino (TO).

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaundici, il giorno venti del mese di ottobre.

(20/10/2011)

In Torino, via Pietro Micca n.22 nel mio studio.

Avanti me Angelo CHIANALE Notaio in Torino, iscritto al Collegio Notarile dei distretti riuniti di Torino e Pinerolo sono comparsi signori:

- CAVALLO PERIN prof. Roberto, nata ad Ivrea (TO) il 29 maggio 1959, residente a Torino (TO), via Bertola n. 2 scala A, (Codice Fiscale CVL RRT 59E29 E379L);

- RACCA prof.ssa Gabriella Margherita, nata a Cuneo (CN) il 15 settembre 1967, residente a Torino (TO), via Bertola n. 2 scala A, (Codice Fiscale RCC GRL 67P55 D205A);

- PONZIO dott.ssa Silvia, nata a Carmagnola (TO) il 19 maggio 1979, residente a Vigone (TO), via Montagna n. 4, (Codice Fiscale PNZ SLV 79E59 B791O);

della cui personale identità sono certo, i quali mi richiedono atto di quanto stipulano e convengono.

1) - Tra i Componenti è costituita un'Associazione culturale denominata **"ASSOCIAZIONE IUS PUBLICUM"**.

2) - L'Associazione ha sede in Torino (TO), via Bogino n. 9.

3) - L'Associazione ha durata illimitata ed è retta dalle norme contenute in questo atto e nello statuto composto di trentadue articoli che si allega al presente atto (Allegato A) dispensatamene la lettura per farne parte integrante e sostanziale.

4) - Lo scopo dell'Associazione è il sostegno alla ricerca giuridica e l'individuazione delle evoluzioni del Diritto Pubblico, attraverso "Ius-Publicum Network Review" fondato a Madrid il 26 aprile 2010 (<http://www.ius-publicum.com/>) tra le direzioni delle riviste: Die Verwaltung, Diritto amministrativo, Public Law, Revista de administración pública, Revue française de droit administratif e International Journal of Constitutional Law per seguire le evoluzioni del diritto pubblico di ciascun paese, rilevando le influenze sulla costruzione di un diritto amministrativo e pubblico europeo e le relazioni con le altre culture giuridiche. L'Associazione promuove la creazione di uno spazio giuridico europeo attraverso la ricerca scientifica relativa ai rapporti tra istituzioni, al diritto ed economia, alle libertà fondamentali ed ai diritti sociali.

L'Associazione si propone tra l'altro di:

- progettare e realizzare attività di ricerca;
- diffondere la ricerca giuridica nei differenti ordinamenti anche attraverso la traduzione in altre lingue;
- offrire ai suoi membri la possibilità di contatti, informazione e assistenza;
- promuovere e organizzare manifestazioni, seminari e convegni di studio.



congressi, corsi, ed altre forme di diffusione dei risultati della ricerca giuridica;

- conferire premi, borse di studio e riconoscimenti di attività;
- realizzare missioni di ricerca e di insegnamento;
- organizzare attività di alta formazione a favore di soggetti pubblici e privati;
- sviluppare collaborazioni con altri centri o strutture, pubbliche e private, nazionali e internazionali, le cui finalità siano compatibili con quelle dell'associazione;
- partecipare alle attività delle Scuole di Dottorato;
- promuovere tutte le iniziative che siano ritenute idonee al raggiungimento dello scopo sociale.

L'Associazione è apolitica, apartitica e aconfessionale e non ha scopo di lucro.

5) - L'Associazione finanzia la sua attività:

- mediante le quote, versate annualmente dai soci;
- attingendo ai finanziamenti concessi da enti pubblici e privati disponibili al sostegno delle iniziative culturali, scientifiche e rivolte alla formazione.

La quota di iscrizione dei Soci che entrano a far parte dell'Associazione verrà determinata con deliberazione del Consiglio Direttivo.

6) - Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea;
- b) il Presidente ;
- c) il Vice Presidente ;
- d) il Consiglio direttivo;
- e) il Consiglio superiore di indirizzo;
- f) il Consiglio dei Direttori responsabili del Network.

7) - Il Consiglio Direttivo dell'Associazione, per il primo triennio, viene così costituito:

- | | |
|---------------------------------------|------------------|
| - CAVALLO PERIN prof. Roberto | Presidente; |
| - RACCA prof.ssa Gabriella Margherita | Vice Presidente; |
| - PONZIO dott.ssa Silvia | Segretario. |

8) Il Presidente viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per il conseguimento dell'eventuale riconoscimento dell'Associazione presso le Autorità competenti.

9) Il Consiglio Direttivo viene autorizzato ad apportare allo Statuto qui allegato quelle modifiche che venissero richieste dalle competenti Autorità.

10) - Tasse, imposte e spese di questo atto e dipendenti sono a carico dell'associazione.

Del che richiesto ricevo questo atto che leggo ai Componenti, i quali a mio interpellò, lo approvano e meco Notaio lo sottoscrivono, alle ore quattordici e quaranta.

Dattiloscritto in conformità di legge da persona di mia fiducia ed in parte manoscritto da me Notaio occupa quattro pagine di un foglio.

In originale firmato

Roberto CAVALLO PERIN

Gabriella Margherita RACCA

Silvia PONZIO

Angelo CHIANALE Notaio

-----INSERZIONE-----ALLEGATO "A"-----

STATUTO dell'Associazione IUS PUBLICUM

Art. 1 - È costituita la "Associazione IUS PUBLICUM" (nel presente statuto anche "A.I.P."), con sede in Torino (TO), Via Bogino, 9.

Essa è un'associazione senza scopo di lucro, aperta a tutti i giuristi di Diritto Pubblico e Amministrativo (studiosi o operatori) italiani e stranieri.

Art. 2 - Lo scopo dell'Associazione IUS PUBLICUM è il sostegno alla ricerca giuridica e la individuazione delle evoluzioni del Diritto Pubblico, attraverso "Ius-Publicum Network Review" fondato a Madrid il 26 aprile 2010 (<http://www.ius-publicum.com/>) tra le direzioni delle riviste: Die Verwaltung, Diritto amministrativo, Public Law, Revista de administración pública, Revue française de droit administratif e International Journal of Constitutional Law per seguire le evoluzioni del diritto pubblico di ciascun paese, rilevando le influenze sulla costruzione di un diritto amministrativo e pubblico europeo e le relazioni con le altre culture giuridiche. L'Associazione promuove la creazione di uno spazio giuridico europeo attraverso la ricerca scientifica relativa ai rapporti tra istituzioni, al diritto ed economia, alle libertà fondamentali ed ai diritti sociali.

L'Associazione si propone tra l'altro di: progettare e realizzare attività di ricerca; diffondere la ricerca giuridica nei differenti ordinamenti anche attraverso la traduzione in altre lingue; offrire ai suoi membri la possibilità di contatti, informazione e assistenza; promuovere e organizzare manifestazioni, seminari e convegni di studio, congressi, corsi, ed altre forme di diffusione dei risultati della ricerca giuridica; conferire premi, borse di studio e riconoscimenti di attività; realizzare missioni di ricerca e di insegnamento; organizzare attività di alta formazione a favore di soggetti pubblici e privati; sviluppare collaborazioni con altri centri o strutture, pubbliche e private, nazionali e internazionali, le cui finalità siano compatibili con quelle dell'associazione; partecipare alle attività delle Scuole di Dottorato; promuovere tutte le iniziative che siano ritenute idonee al raggiungimento dello scopo sociale.

L'Associazione è apolitica, apartitica e aconfessionale e non ha scopo di lucro.

Art. 3 - La A.I.P. finanzia la sua attività:

mediante le quote, versate annualmente dai soci;

attingendo ai finanziamenti concessi da enti pubblici e privati disponibili al sostegno delle iniziative culturali, scientifiche e rivolte alla formazione.

Regole per il funzionamento dell'A.I.P.

Art. 4 - L'ammissione alla A.I.P. è deliberata su richiesta dell'aspirante, previa presentazione da parte di un socio, dal Consiglio Direttivo.

Art. 5 - Finché il Consiglio Direttivo non disponga diversamente, la quota annuale è fissata in Euro 30,00 (trenta) per il socio titolare, Euro 50,00 (cinquanta) per il socio sostenitore, Euro 10,00 (dieci) per il socio studente o privo di un reddito proprio.

Persone benemerite possono essere associate gratuitamente.

Art. 6 - Il socio può recedere dal rapporto associativo. A tal fine dichiara la sua volontà, o, alternativamente, si astiene dalle attività sociali (in specie: dal pagamento del contributo) per più anni solari.

Le aree tematiche

Art. 7 - In connessione all'attività di Ius-Publicum Network Review le aree tematiche individuate all'atto della costituzione dell'associazione sono: Ambiente - Energia; Atti Amministrativi; Beni pubblici; Contratti della pubbli-

ca amministrazione; Diritto amministrativo comparato, europeo e internazionale; Diritto amministrativo e costituzionale; Diritto amministrativo e diritto del lavoro e della previdenza; Diritto amministrativo e diritto privato; Diritto pubblico dell'economia; Enti pubblici e imprese; Enti territoriali; Finanza pubblica, Contabilità di Stato e diritto tributario; Funzionari e dipendenti pubblici; Giustizia amministrativa; Libertà e diritti umani; Polizia amministrativa - Sanzioni amministrative; Responsabilità degli enti pubblici; Servizi pubblici e attività d'interesse generale; Urbanistica ed Edilizia pubblica e privata - Governo del territorio - Espropriazioni.

Per ogni area tematica sono individuati i relativi responsabili in relazione all'attività di Ius-Publicum Network. I responsabili delle aree tematiche possono costituire al loro interno dei comitati e ne coordinano l'attività.

I soci possono aderire all'attività delle aree tematiche e dei singoli comitati.

Art. 8 - Il Consiglio dei Direttori responsabili del Network autorizza la creazione di nuove aree tematiche.

Art. 9 - Ogni socio della A.I.P. può liberamente partecipare a tutte le attività di tutte le aree tematiche.

Art. 10 - Ogni area tematica costituita in comitato ha uno o più responsabili per ogni rivista che prende parte al Network. Non ha contabilità propria, e dipende, amministrativamente, dalla tesoreria dell'A.I.P.

Gli Organi Sociali personali

Art. 11 - Il Presidente ha la rappresentanza dell'Associazione, presiede il Consiglio Direttivo, e il Consiglio dei Direttori responsabili del Network e può presenziare con diritto di parola alle riunioni di ogni organo collegiale.

Assume ogni decisione pertinente alla vita sociale, nel rispetto delle delibere e della competenza degli altri organi.

Art. 12 - Il Vice Presidente opera di propria iniziativa nell'interesse dell'associazione, e sostituisce il Presidente.

Art. 13 - L'attività organizzativa, se non svolta o avocata a sé dal Presidente, fa capo al Consiglio Direttivo.

Art. 14 - L'attività di segreteria corrente (tenuta dei documenti, della corrispondenza, comunicazione con terzi, ecc.) viene svolta da soci volontari secondo le direttive del Presidente.

Art. 15 - Per ogni Rivista di Ius-Publicum Network Review il direttore responsabile promuove i tesseramenti, raccoglie le proposte di attività dei soci, e informa sistematicamente gli organi centrali. Le riviste fondatrici sono: Diritto Amministrativo, Revue Française de Droit Administratif, Die Verwaltung, Public Law, International Journal of Constitutional Law.

Art. 16 - Il Direttore responsabile di ogni Rivista del Network può nominare fiduciari (con compiti omologhi ai suoi proprii) presso le università o presso altre istituzioni pubbliche.

Art. 17 - I responsabili delle aree tematiche provvedono alle attività afferenti alla rispettiva area tematica, salvoché non vi provvedano direttamente gli organi centrali dell'associazione. I responsabili dell'area tematica possono nominare dei collaboratori.

Art. 18 - La gestione finanziaria fa capo al Consiglio Direttivo, il quale ha la rappresentanza dell'Associazione, cura i rapporti con le banche e con gli enti finanziatori, cura la riscossione delle quote sociali e degli altri crediti, e provvede ai pagamenti.

Art. 19 - Il Consiglio Direttivo può insediare revisori dei conti.

Gli Organi Sociali Collegiali e gli atti collettivi

Art. 20 - Per conciliare la concertazione di ogni scelta e la più intensa partecipazione dei soci alla vita sociale è ammessa senza restrizioni la consultazione telematica.

Art. 21 - In assemblea, è ammessa la delega ad altro socio depositando la delega 10 (dieci) giorni prima della seduta.

Art. 22 - La convocazione dell'assemblea non esclude, in parallelo, il ricorso al voto referendario.

Art. 23 - Hanno diritto al voto i soci in regola con il pagamento delle quote. La assemblee e le consultazioni sono efficaci quale che sia il numero dei partecipanti.

Art. 24 - Ogni tre anni in via ordinaria, e ogni volta che risulti opportuno, il Presidente convoca l'assemblea.

Art. 25 - L'assemblea elegge i membri degli organi collegiali secondo quanto previsto negli articoli seguenti. Ogni elettore può votare tanti nomi quanti sono gli eleggibili. Sono eletti coloro che riportano più voti, e, in caso di parità, prevale il più anziano di età.

Art. 26 - Il Consiglio dei Direttori responsabili del Network è composto dai direttori responsabili di ciascuna rivista componente Ius-Publicum Network Review o da loro delegati. È presieduta dal Presidente dell'Associazione. Definisce le linee strategiche dell'attività dell'associazione.

Art. 27 - Il Consiglio superiore di indirizzo è eletto per un triennio dall'assemblea ed è composto da quindici membri. Definisce i programmi e le priorità nello sviluppo delle linee di ricerca e delle attività dell'associazione.

Art. 28 - Il Presidente, il Vice Presidente, il segretario costituiscono il Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo, nel rispetto delle decisioni del Consiglio dei Direttori responsabili del Network, assume ogni deliberazione opportuna in merito ai punti che il Presidente gli sottopone.

Art. 29 - Il Consiglio Direttivo è eletto per un triennio dal Consiglio superiore di indirizzo.

Art. 30 - Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni volta che occorre, e in ogni caso almeno una volta l'anno. È l'organo dinamico ove si presentano tutte le proposte di attività, di gestione, di iniziativa, e si delibera in merito con il rispetto di quanto deciso dal Consiglio dei Direttori responsabili del Network.

Art. 31 - Il Consiglio Direttivo struttura i dipartimenti in cui si svolge l'attività sociale (ad es.: dipartimento stampa, dipartimento documentazione, eventualmente dipartimento ricerca, scambi con l'estero, ecc.), e prepone ad ognuno di essi un responsabile.

Art. 32 - I responsabili delle aree tematiche possono riunirsi in comitati nazionali o di area geografica su autoiniziativa o per iniziativa del Presidente.

In originale firmato

Roberto CAVALLO PERIN

Gabriella Margherita RACCA

Silvia PONZIO

Angelo CHIANALE Notaio

**Copia conforme all'originale firmato ai sensi di legge rilasciata da me
Angelo Chianale Notaio in Torino e costituita da pagine 6 (sei).
Torino, li venti ottobre duemilaundici**

